



La Santa Sede

PAOLO VI

ANGELUS

Domenica, 31 ottobre 1965

Quest'oggi la Nostra benedizione è principalmente rivolta alla grande campana, che vedete qui presente sulla Piazza, circondata da un migliaio di Trentini. È la campana dei Caduti, che l'Opera promotrice di Rovereto, dopo la sua nuova rifusione, ha qua recata, prima di collocarla lassù in Trentino, a Rovereto, dove ogni sera il suo suono, mesto e pio, richiamerà la memoria dei Caduti di tutte le guerre.

Volentieri la benediciamo, insieme a voi tutti, in questa ricorrenza della festa di Cristo Re, e nella prossimità della festa di tutti i Santi e della commemorazione dei Defunti.

La Campana dei morti è la Campana per i vivi. Essa infatti ci invita a non dimenticare chi è morto a causa della guerra, e a pregare affinché la guerra abbia a cessare nel mondo, e la pace possa regnare fra tutti i popoli.

La campana è dedicata alla Madonna addolorata: *Maria dolens*. Noi ora La invocheremo affinché sia dato riposo eterno alle anime dei Caduti e a quelle dei nostri Defunti, e affinché siano santificati i nostri dolori dal suo, ed Ella ci ottenga da Cristo la vittoria della sua regalità: quella del perdono reciproco, della fraterna concordia, della vera pace, nell'amore e nella giustizia.

